



*ISTITUTO DEGLI SCOLOPI
SCUOLE PIE FIORENTINE*

Regolamento d'Istituto

- ✓ *Asilo Nido*
- ✓ *Scuola dell'infanzia*
- ✓ *Scuola Primaria*
- ✓ *Scuola secondaria di I grado*
- ✓ *Scuola secondaria di II grado*

Vita nell'Istituto

L'Istituto è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica; è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, nella diversità dei ruoli ma con pari dignità, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, con lo Statuto delle studentesse e degli studenti e con i principi generali dell'ordinamento italiano. La comunità scolastica interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, educatore-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione al loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. L'Istituto porrà in essere adeguati strumenti di

accoglienza degli alunni e favorirà l'instaurazione di climi di classe atti a creare condizioni e regole di rispettoso confronto, cui tutti dovranno attenersi.

Metterà in atto misure disciplinari in caso di comportamenti tali che possano creare pregiudizio di qualsiasi genere.

1. Orario Scolastico

Asilo Nido

7:30/13:30 o 16:30 dal lunedì al venerdì con
possibilità di post scuola fino alle 17.30

Scuola dell'Infanzia

8:00/ 16:30 dal lunedì al venerdì con
possibilità di post scuola fino alle 17.30

Scuola Primaria

8:30/16:30 lunedì, mercoledì e giovedì

8:30/12:10/13:50 o 16:30 con dopo scuola martedì e venerdì con possibilità di post scuola fino alle 17:30

Scuola secondaria di primo grado

8:05/13:50 dal lunedì al venerdì con possibilità di doposcuola fino alle 17:00

Scuola secondaria di secondo grado

8:05/13:50-14:40 dal lunedì al venerdì

2. Assenze

Per eventuali assenze il genitore dell'alunno (anche se maggiorenne) è obbligato a presentare giustificazione nella sezione apposita del registro elettronico. L'insegnante della prima ora di lezione convalida le giustificazioni nel registro, dopo averne controllata la regolarità. La giustificazione deve essere portata nei due giorni successivi al rientro a scuola. Le assenze ingiustificate sono da ritenersi mancanza disciplinare di cui il Consiglio di classe terrà conto nell'attribuzione del voto di condotta abbassandolo fino ad un max. di due (2) punti. Nei casi di assenze ripetute e/o protratte e/o sospette o non giustificate entro i termini stabiliti sarà cura, da parte del coordinatore di classe, avvertire la Presidenza. Sarà compito del docente della prima ora annotare sul registro di classe l'avvenuta giustificazione.

3. Ingresso

ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

Al nido l'accoglienza si svolge dalle 7.30 alle 9.30 e alla scuola dell'infanzia dalle 8.00 alle 9.30. A seguire è prevista una merenda, è quindi essenziale il rispetto degli orari per consentire una sereno svolgimento della giornata educativa.

SCUOLA PRIMARIA

L'ingresso è consentito dalle ore 8:00 (salvo richieste particolari che dovranno essere fatte tramite la segreteria della scuola) per chi fa espressa richiesta del pre-scuola, le lezioni avranno inizio alle ore 8:30, i bambini dovranno essere accompagnati dai genitori presso la sala d'accoglienza al piano terra. In caso di ritardo i genitori possono accompagnare i bambini al piano senza entrare nelle aule. La scuola non potrà essere ritenuta responsabile per tutte quelle situazioni avvenute prima dell'orario indicato senza espressa autorizzazione da parte della Direzione. Si ricorda che per motivi di sicurezza è vietato ad alunni e genitori di recarsi nelle classi dopo il termine delle lezioni.

SCUOLA MEDIA

L'ingresso degli alunni della scuola secondaria di primo grado avviene dal cortile interno (lato via Venezia) ed è previsto tra le ore 8.00 e le ore 8.05, momento in cui è garantita la presenza di un insegnante, che accompagnerà gli alunni nelle aule, accedendo dalle scale prospicienti l'area recintata del Nido d'infanzia. Per nessun motivo è consentito salire nelle aule prima di tale orario. Gli studenti ritardatari devono obbligatoriamente passare dalla portineria per richiedere l'autorizzazione all'ingresso e per poi salire, passando dalla scala principale adiacente la portineria.

LICEI

L'ingresso degli allievi dei Licei è consentito alle ore 8:00 (salvo richieste particolari per quelli che arrivano a scuola molto prima dell'inizio delle lezioni). Prima di tale ora, non è consentito l'accesso ai piani. Le lezioni iniziano alle ore 8:05 e, in caso di ritardo, lo studente può entrare in classe solo all'inizio dell'ora successiva, sostando in portineria fino alle ore 9:00, per recarsi poi presso la propria aula e presentare la giustificazione (vedi entrate posticipate) Non è concessa, se non per particolari e giustificati motivi, l'entrata in ritardo oltre la seconda ora di lezione.

4. Presenza in classe

Gli studenti non possono assentarsi dalle aule durante le ore di lezione, salvo in casi di effettiva necessità. L'assenza dalla classe deve essere limitata al tempo strettamente necessario. Gli alunni non devono abbandonare le aule nel cambio dell'ora tra l'uscita di un insegnante e l'ingresso dell'altro. È fatto divieto agli studenti di recarsi in sala insegnanti, nei laboratori, in palestra o in altre aule momentaneamente vuote, se non espressamente autorizzati e comunque solo se accompagnati da personale educativo o ausiliario.

5. Entrate posticipate

Si ricorda che non sono consentiti ingressi in ritardo oltre la seconda ora, a meno che il genitore dello studente, in via del tutto eccezionale, ne faccia richiesta alla Presidenza con un congruo anticipo e con documentazione adeguata (esempio visite mediche, analisi...). L'elevato numero di entrate posticipate inciderà sul voto di condotta. Non è comunque permessa l'entrata dopo l'inizio della 4° ora di lezione. I ritardi devono essere giustificati dalla famiglia sul registro elettronico, così da poter essere convalidati dall'insegnante della prima ora. E' obbligo per gli studenti, conoscere la procedura di gestione delle entrate posticipate.

6. Uscite anticipate

In orario scolastico nessuno studente, una volta entrato, può uscire dall'Istituto prima del termine delle lezioni scolastiche, se non debitamente autorizzato. Il permesso di uscita anticipata in orario scolastico, anche di una sola ora, dovrà essere presentato nell'apposita sezione del registro elettronico, specificando o il nome dell'accompagnatore (genitore o suo delegato) o che si autorizza l'uscita autonoma del figlio, sollevando in tal modo la scuola da ogni responsabilità (in questo caso occorre scrivere "IN AUTONOMIA" nel campo riservato all'accompagnatore). Si precisa che l'uscita autonoma anticipata, autorizzata dal genitore, è prevista solo per la scuola secondaria di secondo grado. L'elevato numero di uscite anticipate inciderà sul voto di condotta. E' obbligo per gli studenti, conoscere la procedura di gestione delle uscite anticipate.

7. Intervallo

I momenti di intervallo si svolgono nelle aule e nei corridoi immediatamente adiacenti ad esse. La sorveglianza è assicurata dagli insegnanti. Gli studenti dovranno trovarsi in classe al termine dell'intervallo.

8. Frequenza

La frequenza alle lezioni curricolari è obbligatoria. Gli studenti, secondo quanto previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio. Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro elettronico e sono sommate a fine anno. Il numero totale delle ore di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste per tutte le discipline. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25% delle assenze valutate come descritto. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute dal Collegio Docenti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Sono computate come ore di assenza rispetto al numero delle ore giornaliere effettive: entrate posticipate, uscite in anticipo, assenze per malattia, assenze per motivi familiari, non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari. Non sono computate, invece, come ore di assenza: la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola comprese le attività di PCTO, la partecipazione ad attività di orientamento universitario con certificato di presenza, partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi. Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009). *La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.* Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano: gravi motivi di famiglia (lutto di parenti stretti o trasferimenti della famiglia), motivi di salute adeguatamente documentati (ricoveri ospedalieri o cure domiciliari in forma continuativa o ricorrente, malattie croniche certificate personali o familiari, terapie e/o cure programmate), partecipazione a gare sportive (CONI), comprovate situazioni di disagio familiare o socio culturale, eccezionali eventi atmosferici o geofisici non prevedibili, limitatamente agli alunni stranieri assenze dovute a motivi di rimpatrio, partecipazione ad attività progettuali e a scambi culturali (rigorosamente documentati per mezzo di accordi e/o protocolli di rete approvati dalla Presidenza ad inizio anno scolastico).

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

9. Norme comportamentali in refettorio

Alla fine delle lezioni gli allievi che usufruiscono del servizio mensa sono tenuti ad attendere i docenti preposti, i quali accompagneranno a seconda degli orari individuati per ogni ordine di grado, l'intera classe a pranzo. Gli studenti hanno il dovere di rispettare la fila per salire al III piano recandosi ai tavoli senza correre. È dovere di ciascuno rispettare il cibo, non utilizzarlo per giocare né portarlo, alla fine del pranzo, fuori dal refettorio. È obbligatorio gettare gli avanzi negli appositi contenitori. Si ricorda che è buona educazione almeno provare, prima di escluderle, ad assaggiare tutte le pietanze. È richiesto il rispetto delle norme della buona educazione: portare rispetto al personale in servizio, parlare a bassa voce, non "girellare" tra i tavoli, lasciare in ordine il tavolo, rimettere le sedie a posto quando si va via. Per la scuola primaria, sono sempre presenti insegnanti che a turno si occupano della sorveglianza dei bambini e di assisterli in caso di effettivo bisogno. È vietato l'uso del cellulare.

10. Divieto di fumo

È fatto divieto di fumare in tutti gli spazi, interni ed esterni, dell'Istituto. In relazione al DECRETO LEGGE 12 settembre 2013, n. 104 è fatto divieto assoluto a chiunque di fumare anche negli spazi all'aperto di pertinenza dell'Istituto. L'eventuale violazione di tali norme, comporterà l'applicazione di quanto disposto dalla legge e inciderà sul voto di condotta.

11. Rapporti con le famiglie

Gli insegnanti e gli educatori mantengono rapporti con le famiglie degli studenti in conformità a quanto previsto dalle norme di stato giuridico del personale docente. Per il personale docente ed educativo è previsto un orario di ricevimento che sarà comunicato alle famiglie. Sono previsti, inoltre, due ricevimenti generali pomeridiani durante l'anno scolastico. Il canale preposto alle comunicazioni è quello della segreteria scolastica, l'utilizzo di strumenti di comunicazione alternativi (ad esempio whats app, sms, mail istituzionale dei docenti etc.) per comunicare con tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado, deve essere limitato ai casi di effettivo bisogno.

12. Spazi comuni

La scuola non risponde degli oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati, pur cercando di limitare, il più possibile, fatti illeciti. Pertanto si consiglia di fare particolare attenzione ai soldi ed agli oggetti di valore che consigliamo, tuttavia, di non portare a scuola. A tale proposito si ricorda che la scuola non si assume alcuna responsabilità per gli oggetti depositati negli armadietti e naturalmente lasciati incustoditi nella classe. Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono avvenire in modo ordinato e senza recare disturbo all'attività didattica nelle aule. Qualsiasi tipo di rifiuto dovrà essere gettato negli appositi contenitori. L'utilizzo dei distributori automatici del caffè, delle merendine e delle bevande è consentito SOLO ED ESCLUSIVAMENTE durante l'intervallo. Per motivi di sicurezza, l'utilizzo dei distributori è consentito soltanto agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.

13. Rispetto dell'ambiente, delle strutture e delle attrezzature

Gli studenti devono dimostrare cura ed attenzione nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature della scuola. Tutto il materiale didattico e gli ambienti di lavoro devono essere lasciati in ordine alla fine del loro uso. Qualora si riscontrino danni alle strutture e /o ai materiali, ogni allievo risponderà dei danni da lui arrecati. Nei casi in cui non sia possibile individuare il responsabile, verrà chiamata a risponderne l'intera classe o, se coinvolte, più classi.

14. Uso di telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche

È severamente vietato l'utilizzo dei cellulari, realizzare video e/o foto all'interno dell'Istituto. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado gli studenti sono tenuti a consegnare i propri telefoni cellulari al momento dell'ingresso in classe, depositandoli negli appositi contenitori. I cellulari saranno riconsegnati agli alunni al momento dell'uscita da scuola. Per la scuola secondaria di secondo grado gli alunni dovranno consegnare il telefono cellulare al docente della prima ora, che provvederà a riporli nel cassetto della cattedra fino al termine delle lezioni. Si specifica che non è consentito riprendere il cellulare dal cassetto della cattedra al cambio dell'ora e/o negli intervalli, se non autorizzati dal docente. Per coloro che non dovessero rispettare tale divieto saranno presi seri e urgenti provvedimenti disciplinari. Durante le ore di lezione e di studio pomeridiano i telefoni cellulari devono essere spenti ed è altresì severamente vietato l'uso di apparecchiature elettroniche. Durante le prove di verifica i cellulari ed altri apparecchi dovranno essere spenti e riposti negli appositi spazi, nel caso in cui uno studente venga trovato in possesso di cellulare e/o altro strumento elettronico, anche se spento, lo stesso verrà ritirato dall'insegnante e consegnato al Preside. È vietato riprendere compagni o personale scolastico senza autorizzazione con telefonino o con altre attrezzature elettroniche, sia che ciò avvenga nelle aule durante l'orario scolastico, sia che ciò avvenga nei locali dell'Istituto, anche al di fuori dell'orario scolastico.

15. Abbigliamento

L'abbigliamento degli studenti dovrà essere sempre decoroso e consono all'ambiente scolastico. Sono non idonei al contesto: bermuda o altri pantaloni corti (è consentito solo l'uso di pantaloni lunghi), canottiere, short, top, minigonne, pantaloni a vita bassa, ciabatte, ecc...

16. Uso della palestra

L'accesso in palestra è consentito solo se accompagnati dal docente o da altro personale dell'istituto. Nel locale si può entrare solo con scarpe apposite, allacciate e pulite.

È vietato introdurre e consumare cibi e bevande.

È vietato l'uso del materiale senza l'autorizzazione del docente.

Alla fine dell'attività il materiale dovrà essere riposto negli appositi spazi.

La scuola non si assume responsabilità per gli oggetti lasciati negli spogliatoi o in palestra.

17. Uso della fotocopiatrice

Gli studenti possono usufruire della fotocopiatrice facendo richiesta di una apposita scheda in segreteria. Solo in casi eccezionali le fotocopie possono essere fatte durante le ore di lezione.

18. Assemblee

Assemblea di classe

Ogni assemblea è costituita da tutti gli studenti della classe; la convocazione è autorizzata dal Dirigente scolastico. È consentito lo svolgimento di un'Assemblea di Classe al mese, nel limite di due ore. Non possono aver luogo assemblee di classe nel mese conclusivo delle lezioni. La richiesta di assemblea, redatta su apposito modulo, deve pervenire alla Presidenza almeno cinque giorni prima della data prevista per lo svolgimento. L'assemblea può essere richiesta dalla maggioranza dei componenti la classe. La richiesta deve contenere l'ordine del giorno, l'orario e le firme dei docenti che svolgono lezione nelle ore in cui è prevista l'assemblea. L'assemblea non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Durante le assemblee di classe gli studenti non possono allontanarsi dall'aula. Il docente dell'ora è tenuto alla vigilanza e può sospendere l'assemblea qualora ne ravvisi la necessità.

Assemblea di Istituto

È costituita da tutti gli studenti del Liceo iscritti.

È consentita una Assemblea di Istituto al mese (escluso il mese finale dell'anno scolastico) e nel limite delle ore di lezione di una giornata; non è possibile frazionare la durata di un'assemblea mensile in più giorni dello stesso mese. L'Assemblea di Istituto è richiesta al Dirigente scolastico almeno dal 10% degli studenti dell'istituto in forma scritta con le relative firme e con la precisa indicazione dell'ordine del giorno. La richiesta, redatta su apposito modulo, deve pervenire in segreteria almeno cinque giorni prima della data stabilita per la convocazione. Se è previsto l'intervento di esperti esterni, nella richiesta devono essere indicati gli argomenti d'intervento ed i nominativi degli invitati. Le richieste relative a materiali e/o strumentazione od autorizzazione all'accesso a specifici luoghi dell'Istituto dovranno essere incluse nella richiesta da far pervenire in

Segreteria. L'elenco deve essere sottoposto all'autorizzazione della Dirigenza scolastica. L'Assemblea di Istituto non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana. Il Dirigente scolastico o un suo delegato ha potere di intervento e di scioglimento dell'assemblea nel caso prenda atto dell'impossibilità di ordinato svolgimento della stessa o che ravvisi la scarsa partecipazione degli studenti.